

BILANCIO D'ESERCIZIO

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2021

In data 06/06/2022 si è riunito presso la sede della AZIENDA UNITA' LOCALE SOCIO SANITARIA N. 1 DOLOMITI il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2021.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

- Alfio DALLA GASPERINA - presidente del Collegio designato dalla Regione Veneto;
- Francesco LOFARO - componente del Collegio designato dal MEF;
- Michele DAL PAOS - componente del Collegio designato dal Ministero della Salute.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 625

del 31/05/2022, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 31/05/2022

con nota prot. n. a mezzo e-mail del 15/05/2022 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- ☒ stato patrimoniale
- ☒ conto economico
- ☒ rendiconto finanziario
- ☒ nota integrativa
- ☒ relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia una perdita di € 19.077.966,18 con un incremento rispetto all'esercizio precedente di € 14.377.501,08, pari al 306 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2021, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2020)	Bilancio d'esercizio 2021	Differenza
Immobilizzazioni	€ 121.392.455,62	€ 125.097.926,93	€ 3.705.471,31
Attivo circolante	€ 157.640.660,98	€ 184.203.907,11	€ 26.563.246,13
Ratei e risconti	€ 0,00	€ 3.050,00	€ 3.050,00
Totale attivo	€ 279.033.116,60	€ 309.304.884,04	€ 30.271.767,44
Patrimonio netto	€ 139.630.346,97	€ 158.263.285,98	€ 18.632.939,01
Fondi	€ 27.733.983,07	€ 35.405.657,39	€ 7.671.674,32
T.F.R.	€ 1.158.918,35	€ 1.195.399,53	€ 36.481,18
Debiti	€ 110.175.659,93	€ 114.055.599,41	€ 3.879.939,48
Ratei e risconti	€ 334.208,28	€ 384.941,73	€ 50.733,45
Totale passivo	€ 279.033.116,60	€ 309.304.884,04	€ 30.271.767,44
Conti d'ordine	€ 3.183.000,12	€ 2.591.813,12	€ -591.187,00

Conto economico	Bilancio di esercizio (2020)	Bilancio di esercizio 2021	Differenza
Valore della produzione	€ 474.332.108,59	€ 486.853.230,47	€ 12.521.121,88
Costo della produzione	€ 467.249.417,49	€ 493.044.131,99	€ 25.794.714,50
Differenza	€ 7.082.691,10	€ -6.190.901,52	€ -13.273.592,62
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -286.856,00	€ -249.123,82	€ 37.732,18
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 411.391,36	€ 5.666,95	€ -405.724,41
Risultato prima delle imposte +/-	€ 7.207.226,46	€ -6.434.358,39	€ -13.641.584,85
Imposte dell'esercizio	€ 11.907.691,56	€ 12.643.607,79	€ 735.916,23
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ -4.700.465,10	€ -19.077.966,18	€ -14.377.501,08

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2021 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2021)	Bilancio di esercizio 2021	Differenza
Valore della produzione	€ 449.835.759,20	€ 486.853.230,47	€ 37.017.471,27
Costo della produzione	€ 484.906.221,60	€ 493.044.131,99	€ 8.137.910,39
Differenza	€ -35.070.462,40	€ -6.190.901,52	€ 28.879.560,88
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -465.371,16	€ -249.123,82	€ 216.247,34
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 0,00	€ 5.666,95	€ 5.666,95
Risultato prima delle imposte +/-	€ -35.535.833,56	€ -6.434.358,39	€ 29.101.475,17
Imposte dell'esercizio	€ 12.437.082,93	€ 12.643.607,79	€ 206.524,86
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ -47.972.916,49	€ -19.077.966,18	€ 28.894.950,31

Patrimonio netto	€ 158.263.285,98
Fondo di dotazione	€ 3.681.839,23
Finanziamenti per investimenti	€ 166.080.478,52
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 5.624.189,77
Contributi per ripiani perdite	€ 0,00
Riserve di rivalutazione	€ 0,00
Altre riserve	€ 1.954.744,64
Utili (perdite) portati a nuovo	€ 0,00
Utile (perdita) d'esercizio	€ -19.077.966,18

La perdita di € 19.077.966,18

☒ 1)	Si discosta in misura significativa dalla perdita programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno 2021
☒ 2)	Non riduce in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;
☒ 3)	Vengono determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

Il principale obiettivo assegnato all'Azienda Ulss n. 1 Dolomiti era quello legato al rispetto del risultato di esercizio pianificato, di cui alla DGRV n. 1237 del 14/09/2021 avente ad oggetto "Assegnazione agli Enti del SSR della Regione del Veneto delle risorse per l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza per l'anno 2021" che assegnava a questa ULSS per l'esercizio 2021 un risultato di esercizio obiettivo non inferiore a Euro - 4.000.000.

In seguito, con la DGRV n. 958 del 13/07/2021 avente ad oggetto "Determinazione degli obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi per le Aziende e Istituti del Servizio Sanitario Regionale per l'anno 2021", la Giunta regionale del Veneto ha assegnato ai Direttori Generali per l'anno 2021 il seguente obiettivo: S.A.1.1 Rispetto della Programmazione delle risorse al netto dei maggiori costi e ricavi connessi all'emergenza Covid-19. Con il seguente obiettivo è stato stabilito che "l'Azienda è adempiente se il risultato economico consuntivo, al netto dei maggiori costi e ricavi connessi al Covid- 19, è uguale o migliore rispetto al risultato economico programmato con deliberazioni di Giunta regionale (vedasi principalmente DGR 1237/2021)".

Il risultato di esercizio 2021, che presenta una perdita di € - 16.388.264,06, al netto dei maggiori costi e ricavi connessi al Covid-19, si discosta dall'obiettivo assegnato per euro 12.388.264,06.

Dall'analisi degli scostamenti rispetto all'esercizio 2020 riportata nella Relazione del Direttore Generale sulla Gestione, risulta però come l'aumento di alcuni costi sia del tutto non imputabile alla gestione. Si evidenziano in particolare l'incremento dei costi per accantonamenti correlati al rinnovo del contratto CCNL del personale dipendente e del personale convenzionato (circa 5 milioni di euro), l'aumento dei costi per riscaldamento ed energia elettrica dovuto all'incremento del prezzo di gas ed energia elettrica (circa 3,8 milioni di euro) e l'incremento dei costi per l'acquisto di prestazioni di specialistica ambulatoriale e di ricovero per pazienti residenti dal nuovo privato accreditato GVM Cortina Srl che ha preso in gestione l'Ospedale di Cortina (circa 3,2 milioni di euro).

La somma di questi costi, pari a circa 12 milioni di euro, fornisce la motivazione dello scostamento rispetto all'obiettivo

assegnato.

Inoltre, il finanziamento a quota capitaria assegnato all'Azienda Ulss n. 1 Dolomiti per l'anno 2021 con la DGRV 1237/2021, si è ridotto di circa 2,6 milioni di euro rispetto al 2020, a seguito della diminuzione della popolazione residente che si è attestata sotto i 200 mila abitanti.

Questo sistema di finanziamento presenta alcuni fattori di criticità se applicato ad un territorio come quello della provincia di Belluno caratterizzato da:

- 1) Un territorio di riferimento prevalentemente montano, caratterizzato da una forte dispersione della popolazione (in media 55,3 ab./Kmq) e da notevoli limitazioni alla mobilità, quest'ultima conseguenza sia delle caratteristiche geomorfologiche (presenza di valli separate da montagne di elevata altitudine) sia della fragilità delle strutture di collegamento esistenti;
- 2) Bassa numerosità della popolazione di riferimento (al 31.12.2021 pari a 199.699 abitanti), che incide sui modelli di finanziamento basati su quote capitarie;
- 3) Popolazione tra le più anziane della Regione (composta per il 27,5% da anziani di età uguale o superiore a 65 anni) ed un indice di vecchiaia che si attesta a fine 2021 su di un valore di 241, con conseguente alta incidenza delle patologie croniche e degenerative.

Il Collegio, con riferimento alle caratteristiche sopra indicate, rileva che i criteri adottati per il finanziamento dell'azienda non risultano cogliere l'effettivo fabbisogno di risorse legato alla gestione dei servizi socio-sanitario in territorio montano.

Questo risultato di esercizio permette all'Azienda di mantenere, comunque, soddisfacenti equilibri di bilancio sia patrimoniale/finanziari.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- ☒ La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- ☒ Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- ☒ Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- ☒ Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- ☒ Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- ☒ I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- ☒ Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- ☒ I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- ☒ Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- ☒ La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

La capitalizzazione delle immobilizzazioni immateriali sono iscritte per euro 965.024,09 e sono relative a spese per l'acquisizione di diritti di brevetto e utilizzazione delle opere d'ingegno per euro 41.078,62 e spese per migliorie su beni di terzi per euro 923.945,47.

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo è avvenuta con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

La Società Istituto Codivilla Putti spa in data 29/05/2018 è stata posta in liquidazione e si prevede la sua chiusura definitiva entro l'anno 2022.

Le informazioni di dettaglio e riepilogo della voce immobilizzazioni finanziarie sono contenute nella tabella della N.I.

"12_14_26_28_san_sp_partecipazioni_20220512_143950"

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Le informazioni di dettaglio e riepilogo della voce rimanenze sono contenute nella tabella della N.I.

"15_san_sp_a_b_i_rimanenze_20220503_090830"

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

Il totale dei crediti iscritti a Bilancio risulta superiore rispetto a quanto iscritto nell'esercizio precedente (incremento di euro

22.666.561,00 pari al 26,2 %). Si osserva che:

	esercizio 2020	esercizio 2021	differenza	%
ABA190 (B.II) CREDITI	86.394.648,93	109.061.209,93	22.666.561,00	26,2 %
di cui:				
ABA200 (B.II.1) Crediti v/Stato	7.219.889,48	5.559.141,13	-1.660.748,35	-23,0 %
ABA350 (B.II.2) Crediti v/Regione	63.132.155,81	88.007.611,93	24.875.456,12	39,4 %
ABA540 (B.II.4) Crediti v/Aziende	993.395,5	1.173.505,25	80.109,75	-18,1 %
ABA660 (B.II.7) Crediti v/altri	13.971.712,72	13.465.018,89	-506.693,83	-3,6 %
di cui ABA670 (B.II.7.a) Crediti v/clienti privati	4.445.970,43	4.381.895,67	-64.074,76	-1,4%

Risultano particolarmente incrementati i crediti verso Regione (+39,4%) a seguito dell'aumento dei crediti v/Azienda Zero per finanziamenti per investimenti concessi per l'intervento di ristrutturazione del padiglione Putti dell'Ospedale di Cortina e per altri investimenti minori.

Con particolare riferimento ai crediti verso clienti privati, diminuiti del 1,4% , è stato costituito un fondo svalutazione crediti con l'accantonamento in base al principio della competenza, della prudenza e del principio di determinazione del valore di realizzo del credito.

Il fondo stesso si può ritenere congruo se raffrontato all'ammontare dei crediti sopraccitati.

E' stato applicato il criterio indicato dalla regione per cui i crediti verso clienti privati con anzianità maggiore di un anno sono stati integralmente svalutati.

Con riferimento al punto sottostante (disponibilità liquide) si evidenzia che il mancato versamento quindicinale nei conti correnti postali è giustificato dall'esiguità delle somme incassate. Il versamento viene fatto mediamente con cadenza mensile.

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

Non è stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2021.)

nulla da rilevare.

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

I fondi per rischi ed oneri pari ad euro 35.405.657,39 sono stati, in parte, costituiti da:

1) PBA020 (B.II.1) Fondo rischi per cause civili ed oneri processuali) per un importo di euro 316.935,53;

- 2) PBA030 (B.II.2) Fondo rischi per contenzioso personale dipendente per un importo di euro 273.754,57;
 3) PBA050 (B.II.4) Fondo rischi per copertura diretta dei rischi (autoassicurazione) per un importo di euro 12.608.743,85;
 4) PBA060 (B.II.7) Altri fondi rischi per euro 626.877,9.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

I debiti iscritti in bilancio sono aumentati di euro 3.879.939,48 pari al + 3,5 % portando il loro valore ad euro 114.055.599,41. Questo aumento deriva, in parte, da un incremento dei debiti iscritti nel conto PDA360 (D.XI.2) Debiti v/dipendenti per 3.389.636,66 euro, da un aumento dei debiti iscritti nel conto PDA380a D.XI.4.a) Altri debiti diversi verso altri soggetti pubblici per 1.216.932,29 euro, da una riduzione dei debiti iscritti nel conto PDA000 (D.I) Debiti per mutui passivi per 5.981.586,2 euro (estinzione anticipata del mutuo) e da un aumento dei debiti iscritti nel conto PDA280 (D.VII) Debiti verso fornitori per 4.302.983,72 euro,.

In merito alla composizione dei debiti per anno di formazione si rinvia a quanto esposto nella tabella di N.I.

"43_san_sp_p_d_debiti_per_anno_di_formazione_20220415_112629".

Le informazioni di dettaglio e riepilogo della voce debiti sono contenute nella tabella della N.I.

"42_san_sp_p_d_debiti_20220415_112629" relativamente al totale dei debiti per classi omogenee, mentre sono riportati nella tabella di N.I. "44_san_sp_p_d_debiti_per_scadenza_20220415_112629" relativamente alla suddivisione per scadenza.

Dall'analisi delle stesse si evidenzia che:

- in merito alla suddivisione per classi omogenee le poste più consistenti si riferiscono ai debiti v/fornitori per euro 55.379.322,04 (+8,4% rispetto all'esercizio precedente) e ai debiti v/altri per euro 34.272.139,34 (+15,0 % rispetto all'esercizio precedente);
- in merito alla suddivisione per scadenze la posta più consistente è quella relativa ai debiti scadenti entro l'esercizio successivo che risulta essere pari ad euro 90.578.271,41, mentre i debiti con scadenza oltre l'esercizio successivo ma entro i cinque anni ammontano ad euro 23.446.828,00; quelli oltre i cinque anni ammontano ad euro 30.500,00.

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

nulla da rilevare.

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

nulla da rilevare.

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	
Beni in comodato	€ 2.584.962,87
Depositi cauzionali	€ 6.850,25
Garanzie prestate	
Garanzie ricevute	
Beni in contenzioso	
Altri impegni assunti	
Altri conti d'ordine	

(Eventuali annotazioni)

nulla da rilevare.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:
(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ires)

IRAP per euro 11.823.517,39

IRES per euro 323.644,00

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 4.627.216,60
I.R.E.S.	

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 131.984.060,22
Dirigenza	€ 56.755.823,53
Comparto	€ 75.228.236,69
Personale ruolo professionale	€ 339.839,59
Dirigenza	€ 295.372,82
Comparto	€ 44.466,77
Personale ruolo tecnico	€ 28.209.590,70
Dirigenza	€ 171.122,57
Comparto	€ 28.038.468,13
Personale ruolo amministrativo	€ 9.899.350,40
Dirigenza	€ 1.191.982,53
Comparto	€ 8.707.367,87
Totale generale	€ 170.432.840,91

Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

La spesa per il personale dipendente è in aumento rispetto a quella dell'esercizio 2020 per 2.762.641,26 euro, i più significativi aumenti riguardano:

A) Un aumento di spesa sul conto (B.5.A.1) Costo del personale dirigente medico per circa 363 mila euro. Tale aumento è dovuto alla cessazione di 30 medici e all'assunzione di 40 medici avvenute nel corso dell'anno 2021.

B) Un aumento di spesa sul conto (B.5.A.2) Costo del personale dirigente non medico per circa 375 mila euro. Tale aumento è

avvenuto nonostante il numero dei dirigenti non medici cessati sia stato pari a 8 unità e il numero degli assunti sia stato pari a 5 unità avvenute del corso dell'anno 2021

C) Un aumento di spesa sul conto (B.5.B) Costo del personale comparto ruolo sanitario per circa 1,9 milioni di euro. Tale aumento è dovuto da un lato all'effetto trascinamento sull'anno 2021 della spesa per il personale assunto nel corso dell'anno 2020 per la gestione dell'emergenza da Covid-19 (soprattutto infermieri 94 unità in più, tecnici della prevenzione e assistenti sanitari 6 unità in più) e dall'altro ad un incremento di 32 unità, in particolare tecnici della prevenzione (6 unità), personale della riabilitazione (11 unità) e infermieri/ostetriche (17 unità);

D) Un aumento di spesa sul conto (B.7.B) Costo del personale comparto ruolo tecnico per circa 532 mila euro. Tale aumento è dovuto da un lato all'effetto trascinamento sull'anno 2021 della spesa per il personale assunto nel corso dell'anno 2020 per la gestione dell'emergenza da Covid-19 (operatori tecnici, ausiliari, operatori socio sanitari pari a 43 unità in più) e dall'altro ad una diminuzione di 15 unità di operatori tecnici e ad un incremento di 12 unità di ausiliari e operatori socio sanitari

La spesa complessiva per il personale dipendente rispetta il tetto assegnato con il Decreto 80/2021 del Direttore dell'Area Sanità e Sociale.

- Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:

Il personale complessivamente in servizio al 31/12/2021 risultava essere di 3.580 unità.

Il personale complessivamente in servizio al 31/12/2020 risultava essere di 3.520 unità.

Il personale dipendente è aumentato complessivamente di 60 unità di cui 32 a tempo determinato.

- Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:

A seguito della richiesta di personale (nell'impossibilità di reperire personale dipendente) per la sostituzione del turn over e per la gestione dello stato emergenziale dovuto alla pandemia da Covid-19 si riporta quanto segue:

L'aumento di spesa del conto BA1350 (B.2.A.15) Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie deriva da:

1) Un forte incremento di spesa nel conto (B.2.A.15.3.A) Consulenze sanitarie da privato - articolo 55, comma 2, CCNL 8 giugno 2000 per 1,3 milione di euro circa a seguito dell'acquisto di prestazioni aggiuntive per il recupero delle liste di attesa dovute alla pandemia da Covid-19 utilizzando fondi dedicati e finanziati dalla Regione;

2) Un incremento di spesa nel conto (B.2.A.15.3.C) Collaborazioni coordinate e continuative sanitarie e sociosanitarie da privato per circa 760 mila euro a seguito dell'acquisizione di personale sanitario medico ed infermieristico per la gestione della pandemia da Covid-19;

3) Un incremento di spesa nel conto (B.2.A.15.3.F) Altre collaborazioni e prestazioni di lavoro - area sanitaria per circa 1,2 milioni di euro a seguito del conferimento di incarichi libero professionali a medici specialisti, specializzandi, medici abilitati non specializzati, infermieri, personale collocato in quiescenza finalizzati alla gestione della pandemia da Covid-19 e altri incarichi per l'impossibilità di garantire il turn over.

- Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:

nulla da rilevare

- Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:

Non si sono riscontrati ritardi nel versamento dei contributi

- Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:

nulla da rilevare

- Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:

Inseriti come da indicazioni regionali

- Altre problematiche:

nulla da rilevare

Mobilità passiva

Importo	€ 36.272.345,00
---------	-----------------

	Anno 2020	Anno 2021	variazione	%
Entrate da MOBILITA' ATTIVA sanitaria Intra-regionale	12.497.914,00	13.648.313,00	1.150.399,00	+9,2%
Entrate da MOBILITA' ATTIVA sanitaria Extra-regionale	8.212.833,00	8.290.877,00	78.044,00	+1,0%
Uscite da MOBILITA' PASSIVA sanitaria Intra-regionale	24.022.964,00	26.510.799,00	+2.487.835,00	+10,4%
Uscite da MOBILITA' PASSIVA sanitaria Extra-regionale	10.192.962,00	9.761.546,00	- 431.416,00	-4,2%
TOTALE Saldo Mobilità	-13.505.179,00	-14.333.155,00	- 827.976,00	+6,1%

Si rileva pertanto un peggioramento del saldo di mobilità complessivo per euro 827.976,00 dovuto alla pandemia da Covid-19 che ha influito anche nell'anno 2021 sulle dinamiche di erogazione dei servizi sanitari.

In particolare si segnalano i principali scostamenti:

- Aumento della fuga per ricoveri intraregione pari ad euro 787.026,00 (+ 4,3%);
- Aumento della fuga per ricoveri extraregione pari ad euro 111.474,00 (+1,8%);
- Aumento dell'attrazione per ricoveri intraregione pari ad euro 797.811,00 (+11,0%);
- Riduzione dell'attrazione per ricoveri extraregione pari ad euro - 477.251,00 (-10,5%);
- Aumento della fuga per specialistica intraregione pari ad euro 555.100,00 (+21,7%);
- Riduzione della fuga per specialistica extraregione pari ad euro -146.644,00 (-9,2%);
- Aumento dell'attrazione per specialistica intraregione pari ad euro 330.585,00 (+22,8%);
- Aumento dell'attrazione per specialistica extraregione pari ad euro 253.012,00 (+25,3%);

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad € 23.264.241,56 che risulta essere in linea

con il dato regionale nonché nazionale, mostra un decremento rispetto all'esercizio precedente.

Sono state istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

E' stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	€ 22.777.617,56
---------	-----------------

Consuntivo 2020

BA0490 (B.2.A.2) Acquisti servizi sanitari per farmaceutica) 23.895.489,32

di cui BA0500 (B.2.A.2.1) - da convenzione) 23.384.281,32

Consuntivo 2021

BA0490 (B.2.A.2) Acquisti servizi sanitari per farmaceutica) 23.264.241,56
di cui BA0500 (B.2.A.2.1) - da convenzione) 22.777.617,56

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 6.122.297,03
---------	----------------

L'importo sopra indicato riguarda la voce di bilancio "BA1710 (B.2.B.1.12) Altri servizi non sanitari".
in particolare si segnala l'incremento di spesa del conto BA1740a (B.2.B.1.12.C.1) Altri servizi non sanitari esternalizzati (1) che è dovuto principalmente per circa 730 mila euro al personale reclutato per la gestione della pandemia da Covid-19 a supporto del Dipartimento di Prevenzione (controllo varchi di accesso, CUP per prenotazioni vaccini, supporto tamponi, servizio di contact tracing) e poi al potenziamento del servizio di Call Center, CUP, Casse e portineria/guardiania.
L'incremento di spesa del conto BA1740b (B.2.B.1.12.C.2) Altri servizi non sanitari da privato: altro (2) è dovuto principalmente, per circa 270 mila euro, alle spese sostenute per il fascicolo sanitario elettronico predisposto dal Consorzio Arsenal.

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 17.556.190,66
Immateriali (A)	€ 209.626,04
Materiali (B)	€ 17.346.564,62

Eventuali annotazioni

Le quote di ammortamento imputate all'esercizio sono aumentate di euro 2.512.679,53 (+16,7%) rispetto all'esercizio precedente. In particolare per l'aumento dei conti:

- BA2590 (B.11.A) Ammortamento dei fabbricati per euro 354.806,35 (+ 6,24%);
- BA2620y (B.11.B.1.2) Ammortamento impianti e macchinari - altro per euro 662.139,34 (+ 20,66%);
- BA2620b (B.11.B.2) Ammortamento attrezzature sanitarie e scientifiche per euro 1.281.366,12 (+ 28,17%);

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ -249.123,82
Proventi	€ 2,26
Oneri	€ 249.126,08

Eventuali annotazioni

La principale voce di oneri è relativa gli interessi su mutui e pari ad euro 230.478,13 in diminuzione rispetto all'esercizio precedente per euro - 60.610,31 (- 20,8 %).

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ 5.666,95
Proventi	€ 1.823.115,91
Oneri	€ 1.817.448,96

Eventuali annotazioni

Per un maggiore approfondimento si rimanda alle tavole di dettaglio della Nota Integrativa.

Ricavi

Con i seguenti atti: DGRV n. 1237 del 2021, integrata dalla DGRV n. 477/2022, dalla DDR n. 4/2022, dalla DDR n. 17/2021 e dalla DDR n. 15 DGR 535/2021, la Regione Veneto ha assegnato all'Ulss 1 Dolomiti per l'esercizio 2021 quale riparto del fondo FSR l'importo di euro 400.989.572,29.

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

nulla da rilevare

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economica, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Eriario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli (C.E./S.P/C.P./L.A.) secondo le scadenze previste dalla Regione

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Oss:	

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 273.754,57
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	
Accreditate	
Altro contenzioso	€ 316.935,53

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

che gli stessi sono stati determinati analizzando tutte le situazioni di contenzioso al momento note e stimati in ossequio al principio di prudenza.

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:
Nulla da rilevare
- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.
- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole

al documento contabile esaminato.

Osservazioni

Presenza rilievi? no

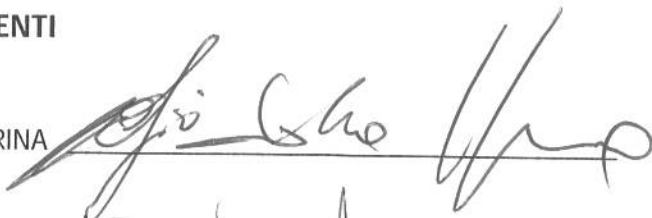
Segnalazioni all'attenzione di IGF:

ELENCO FILE ALLEGATI AL DOCUMENTO

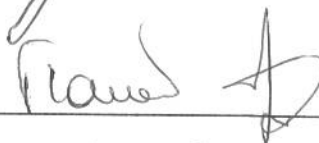
Nessun file allegato al documento.

FIRME DEI PRESENTI

ALFIO DALLA GASPERINA



FRANCESCO LOFARO



MICHELE DALPAOS



